

## Splendore di Madonna

### Il recupero della statua della “Madonna col bambino”

di **Davide Dazzi**

docente di lettere

Sugli altari delle chiese dei conventi sono tradizionalmente collocate statue di Madonne e di santi. Le statue molto spesso sono senza indicazione dell'autore, perché venivano poste, non tanto per l'opera di un artista, ma per volontà collettiva di una comunità, che voleva così esprimere devozione, ringraziamento, culto.

Le statue subiscono poi l'usura del tempo, così diventano sciupate, danneggiate strutturalmente, perciò potevano venire restaurate non nel modo giusto, o collocate nel retro delle sagrestie o nelle soffitte dei conventi. A volte proprio la passione, la competenza e il gusto di qualche frate può operare il miracolo: far riemergere queste opere e salvarle.

Questo è avvenuto nel convento dei cappuccini di Reggio Emilia. Infatti, è stata ritrovata una statua in legno policromo alta 115 centimetri. È una *Madonna con Bambino* del XVI-XVII secolo e d'ottima fattura. Il viso è dolcissimo, leggermente malinconico e, mentre legge il libro aperto sulle ginocchia tiene in braccio un Bambino attento e disponibile

I danni che il tempo ha provocato sulla statua sono notevoli: sulle braccia del Bambino, sulle mani e sul manto della Madonna. Anche i tarli hanno fatto la loro parte. Inoltre, ridipinture non adeguate sono state sovrapposte in passato guastando i colori originali.

Padre Aurelio Rossi, instancabile ricercatore di opere d'arte, d'oggetti di antiquariato, di cose che oggi costituiscono il patrimonio del Museo dei Cappuccini a Reggio Emilia, è stato l'autore del ritrovamento della statua e si è incaricato di farla restaurare come si deve e con i dovuti permessi. Si tratta di “una scultura intagliata in un tronco di pioppo, svuotato sul retro per sfibrare il legno ed evitare successivi spacchi, oltre che per alleggerire l'opera, specie se l'utilizzo ne prevedeva lo spostamento in particolari ricorrenze” come dice la dottoressa Elisabetta Ghirardini autrice del restauro, che dopo un attento esame ha evidenziato tutti i danni subiti per l'usura del tempo e per gli interventi non appropriati di manutenzione. Il restauro ha restituito la *Madonna con Bambino* alla sua originaria bellezza.

Il giorno 8 dicembre, festa dell'Immacolata concezione, la statua era esposta in chiesa all'ammirazione dei fedeli, in attesa di essere collocata al Museo.